

IL VOLUME

Quattro saggi del cardinale prefetto custode della dottrina

Quale tratto comune caratterizza il pontificato di Benedetto XVI e quello di Francesco? Se lo domanda Cesare Cavalleri, direttore di *Studi cattolici*, nella prefazione al volume *Benedetto & Francesco. Successori di Pietro al servizio della Chiesa* (Ares, 112 pagine, 12 euro), nuovo libro del cardinale Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede. La risposta viene individuata da Cavalleri nella «radice teologica, e dunque anche pastorale» che «di entrambi è, e non poteva non essere, cristologica». Ma il Papa e il Papa emerito la specificano con originalità personale. Un dato che emerge con chiarezza nei quattro saggi di

Müller in cui si articola il volume, già pubblicato nel 2015 dall'editore tedesco Manuel Herder, come omaggio per il decimo anniversario dell'elezione al Soglio pontificio di Benedetto XVI (19 aprile 2005). Tratti da un articolo pubblicato su *L'Osservatore Romano* (8 febbraio 2015) e da tre interventi pubblici tenuti dal cardinale prefetto tra il 10 marzo febbraio e il 17 aprile 2015, i saggi riguardano in particolare "Il primato di Pietro nel pontificato di Benedetto XVI"; "Verità & libertà. Che cos'è la laicità per il cristiano"; "La povertà: via dell'evangelizzazione nello spirito di Papa Francesco"; "Criteri teologici per una riforma della Chiesa & della Curia romana".

